



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ANNO 136°

Roma, 2 - 9 luglio 2009

N. 27 - 28

BOLLETTINO UFFICIALE

ATTI NORMATIVI E
DI AMMINISTRAZIONE

Poste Italiane S.p.A. - sped. in abb. post. 70% - DCB Roma

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 2009
LIBRERIA DELLO STATO

ATTI NORMATIVI E DI AMMINISTRAZIONE

Decreto ministeriale 3 marzo 2009, n. 26

Certificazioni e modelli da rilasciare in esito al superamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado Pag. 5

Decreto ministeriale 3 marzo 2009, n. 27

Norme per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni di Liceo Classico Europeo ... » 12

Decreto ministeriale 3 marzo 2009, n. 28

Norme per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni ad opzione internazionale spagnola funzionanti presso istituti statali e paritari » 17

Decreto ministeriale 3 marzo 2009, n. 29

Norme per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni ad opzione internazionale francese funzionanti presso istituti statali e paritari. » 21

Decreto ministeriale 3 marzo 2009, n. 30

Norme per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni ad opzione internazionale tedesca funzionanti presso istituti statali e paritari » 25

Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali

Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica. » 30

Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio

Ufficio scolastico di Gorizia » 45

Ufficio scolastico di Modena » 46

Ufficio scolastico di Modena » 47

Ufficio scolastico di Palermo » 48

Ufficio scolastico di Palermo » 49

Ufficio scolastico di Pesaro e Urbino » 50

Ufficio scolastico di Pesaro e Urbino » 51

Ufficio scolastico di Pesaro e Urbino » 52

Ufficio scolastico di Pesaro e Urbino » 53

Ufficio scolastico di Pesaro e Urbino » 54

Decreto ministeriale 3 marzo 2009, n. 26

Certificazioni e modelli da rilasciare in esito al superamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

VISTA la legge 10 dicembre 1997 n. 425, avente ad oggetto "Disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore";

VISTA la legge 11 gennaio 2007, n. 1, recante "Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e l'università"; in particolare, l'art. 1, capoverso art. 3, comma 6 che ha sostituito l'art. 3, comma 6 della legge 10 dicembre 1997, n. 425, relativamente alle modalità di attribuzione del punteggio alle diverse prove d'esame, compreso il credito scolastico; e, altresì, l'art. 3, comma 1, ai sensi del quale i nuovi punteggi del credito scolastico si applicano ai candidati agli esami di Stato a decorrere dall'anno scolastico 2008/2009;

VISTO il Regolamento applicativo della citata legge 10 dicembre 1997, n. 425, emanato con D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323, per le parti compatibili con le disposizioni di cui alla suddetta legge 11 gennaio 2007, n. 1;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del richiamato DPR 23 luglio 1998, n. 323, concernente la predisposizione delle certificazioni e dei relativi modelli integrativi del diploma da rilasciare in esito al superamento degli esami di Stato;

CONSIDERATO che dette certificazioni, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del suddetto DPR 23 luglio 1998, n. 323, che fa riferimento anche alle esigenze connesse con la circolazione dei titoli di studio nell'ambito dell'Unione Europea, devono attestare: l'indirizzo e la durata del corso di studi, la votazione complessiva ottenuta, le materie di insegnamento comprese nel curriculum degli studi con l'indicazione della durata oraria complessiva a ciascuna destinata, nonché le conoscenze, le competenze e le capacità anche professionali acquisite e i crediti formativi documentati in sede d'esame;

VISTO l'art. 12 del sopra indicato D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, avente ad oggetto i crediti formativi;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e, in particolare, l'art. 8, che prevede la definizione, da parte del Ministro della Pubblica Istruzione, degli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni, e l'art. 10 che prevede l'adozione da parte del Ministro della Pubblica Istruzione di nuovi modelli per le certificazioni, le quali, indicano le conoscenze, le competenze, le capacità acquisite e i crediti formativi riconoscibili;

Atti normativi e di amministrazione

VISTO il decreto ministeriale in data 26 gennaio 2006, n.8, concernente le certificazioni ed i relativi modelli da rilasciare in esito al superamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di modificare i modelli del diploma e delle relative certificazioni integrative, al fine di renderli conformi a quanto stabilito dalla legge 11 gennaio 2007, n. 1; in particolare, a quanto previsto dall'art. 1, capoverso art. 3, comma 6 in materia di attribuzione del punteggio alle diverse prove d'esame e di attribuzione del credito scolastico;

DECRETA

Art. 1

1. Le certificazioni di cui all'art. 13 del D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323 attestano:
 - a) - l'indirizzo e la durata del corso di studi, le materie di insegnamento comprese nel curriculum degli studi con l'indicazione della durata oraria complessiva a ciascuna destinata;
 - b) - la votazione complessiva assegnata all'esame di Stato, la somma dei punti attribuiti alle tre prove scritte, il voto assegnato al colloquio, l'eventuale punteggio aggiuntivo, il credito scolastico, i crediti formativi documentati;
 - c) - le ulteriori specificazioni valutative della Commissione, con riguardo anche a prove sostenute con esito particolarmente positivo.
2. I diplomi e le relative certificazioni integrative devono riportare anche la menzione della lode di cui alla legge 11 gennaio 2007, n. 1, di seguito all'indicazione del voto, qualora attribuita dalla Commissione di esame.

Art. 2

1. Gli elementi di cui all'art. 1, lettera a), del presente decreto, nonché, per i candidati interni, quelli relativi al credito scolastico e ai crediti formativi, sono forniti dall'Istituto sede di esami.

Art. 3

1. I modelli del diploma e delle certificazioni integrative del diploma sono conformi rispettivamente agli allegati A e B, facenti parte integrante del presente provvedimento.

Art. 4

1. Le disposizioni di cui al presente decreto hanno carattere permanente.

Roma, 3/3/09

Il ministro:

Mariastella Gelmini



REPUBBLICA ITALIANA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

MINISTRY OF EDUCATION, UNIVERSITY AND RESEARCH – MINISTÈRE DE L'INSTRUCTION, DE L'UNIVERSITÉ
ET DE LA RECHERCHE – MINISTERIUM FÜR UNTERRICHT, WISSENSCHAFT UND FORSCHUNG
MINISTERIO DE EDUCACIÓN, UNIVERSIDAD E INVESTIGACIÓN

ANNO SCOLASTICO.....
SCHOOL YEAR – ANNEE SCOLAIRE – SCHULJAHR – CURSO ESCOLAR

ISTITUTO
SCHOOL (tipo di istituto)
ÉTABLISSEMENT (type of school)
OBERSCHULE (type d'établissement)
INSTITUTO (Schultyp)
"....." di (tipo de instituto)
(denominazione) (sede)
(name of school) (location)
(nom de l'établissement) (lieu)
(Benennung) (Sitz)
(denominación) (localidad)

DIPLOMA

DI SUPERAMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDIO DI
DIPLOMA CERTIFYING THE RESULTS OF THE STATE EXAM AT THE END OF THE COURSE OF STUDIES IN
DIPLOME DE RÉUSSITE À L'EXAMEN D'ÉTAT DE FIN D'ÉTUDES SECONDAIRES, SÉRIE
DIPLOM ÜBER DIE BESTANDENE STAATLICHE ABSCHLUSSPRÜFUNG AN DER OBERSCHULE
DIPLOMA DE SUPERACIÓN DEL EXAMEN DE ESTADO AL FINALIZAR LOS ESTUDIOS DE

CONFERITO A.....
CONFERRED ON
CONFÉRÉ À
VERLIEHEN AN
CONCEDIDO A

NAT..... A..... (PROVINCIA DI.....)

BORN IN (DISTRICT OF)
NÉ(F) À (PROVINCE DE)
GEBOREN IN (PROVINZ)
NACIDO/A EN (PROVINCIA DE)

IL GIORNO.....19.....

ON
LE
AM
EL DÍA

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE COMPLESSIVA:

WITH THE FOLLOWING OVERALL MARK:

AVEC LA NOTE GLOBALE SUIVANTE:

MIT FOLGENDER GESAMTBENOTUNG:

CON LA SIGUIENTE CALIFICACION GLOBAL:

..... CENTESIMI
(in letters) OUT OF ONE HUNDRED
(in words) SUR 100
(en lettres) HUNDERTSTEL
(in Buchstaben) CEN FÉSIMAS
(en letra)

addi

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

PRESIDENT OF BOARD OF EXAMINERS
LE PRÉSIDENT DU JURY
DIE PRÄSIDENTIN/DER PRÄSIDENT DER KOMMISSION
EL PRESIDENTE DEL TRIBUNAL

N. * ANNO

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

MINISTRY OF EDUCATION, UNIVERSITY AND RESEARCH
MINISTÈRE DE L'INSTRUCTION, DE L'UNIVERSITÉ ET DE LA RECHERCHE
MINISTERIUM FÜR UNTERRICHT, WISSENSCHAFT UND FORSCHUNG
MINISTERIO DE EDUCACIÓN, UNIVERSIDAD E INVESTIGACIÓN

ANNO SCOLASTICO
SCHOOL YEAR - ANNÉE SCOLAIRE - SCHULJAHR - CURSO ACADÉMICO

Il Presidente della Commissione n..... operante nel Liceo/Istituto.....
The President of Board of Examiners no. based at Lyceum/Vocational Institute/Technical Institute
Le Président du Jury n. auprès du Lycée/de l'Institut
Die Präsidentin/Der Präsident der Kommission Nr. eingesetzt an der Oberschule
El Presidente del Tribunal n. con sede en el Liceo/Instituto

CERTIFICA
CERTIFIES
ATTESTE
BESCHEINIGT
CERTIFICA

che (nome e cognome del candidato)

that (candidate's name and surname)
que (prénom et nom du candidat)
dass (Vor- und Nachname der Kandidatin/des Kandidaten)
que (nombre y apellidos del candidato)

nat. a Provincia il
born in District on
né(e) à Province de le
geboren in Provinz am
nacido/a en Provincia de el día

ha superato l'esame di Stato conclusivo degli studi di istruzione secondaria di secondo grado nell'indirizzo:

has passed the State Exam at the conclusion of secondary school studies in the course:
a obtenu l'examen d'État de fin d'études secondaires, série :
die staatliche Abschlussprüfung der Oberschule mit Fachrichtung:
ha superado el Examen de Estado tras finalizar los estudios de secundaria superior en la modalidad de:

con la votazione complessiva di...../100 (*), derivante dalla somma dei seguenti punteggi parziali:

(il punteggio minimo complessivo per superare l'esame è di 60/100)
with an overall mark of/100 corresponding to the sum of the following partial scores:
(minimum overall mark 60/100)
avec la note globale de .../100, résultant de la somme des points partiels suivants :
(la note globale pour réussir à l'examen est d'au moins 60/100)
mit der Gesamtpunktzahl von/100 bestanden hat, wobei folgende Teilergebnisse erzielt wurden:
(die Mindestpunktzahl, um die Prüfung zu bestehen, beträgt 60/100)
con la calificación global de/100 obtenida a partir de la suma de las siguientes puntuaciones parciales:
(la puntuación mínima global para superar el examen es de 60/100)

(*) - Menzionare la lode, qualora attribuita dalla Commissione.
(*) - Cite commendation if awarded by Board of Examiners
(*) - Ajouter la mention éventuelle attribuée par le Jury
(*) - Die Auszeichnung angeben, sofern sie von der Kommission vergeben wurde.
(*) - Anotar la Mención, en caso de ser concedida por la Comisión

TIMBRO DELLA SCUOLA E FIRMA Allegato del diploma N.
SCHOOL STAMP AND SIGNATURE Diploma attachment no.
CACHET DE L'ÉTABLISSEMENT SCOLAIRE ET SIGNATURE Pièce jointe au diplôme n°.
STEMPEL DER SCHULE UND UNTERSCHRIFT Anlage zum Diplom Nr.
SELLO DEL CENTRO Y FIRMA Anexo al diploma nº

Atti normativi e di amministrazione

Nome e Cognome.....Corso.....Anno scolastico.....Pag.2/4
Name and Surname.....Course of studies.....School year.....Page 2/4
Prénom et nom.....Cursus scolaire.....Année Scolaire.....Page 2/4
Vor- und Nachname.....Studiengang.....Schuljahr.....Seite2/4
Nombre y apellidos.....Nivel.....Curso académico.....Pág. 2/4

Prove scritte punti...../45
Written exams...../45 points
Épreuves écrites...../45 points
Schriftliche Prüfungen...../45 Punkte
Pruebas escritas...../45 puntos

La prima prova è intesa ad accertare la padronanza della lingua ufficiale d'insegnamento e le capacità espressive, logico-linguistiche, critiche e creative.

The first paper is aimed at testing the candidate's mastery of the official language and his/her expressive, logical, linguistic, critical and creative skills.
La première épreuve vise à vérifier la maîtrise de la langue officielle d'enseignement et les capacités d'expression, d'organisation du discours, de critique et de créativité.
Die erste schriftliche Prüfung weist die Sprachkompetenz in der offiziellen Unterrichtssprache nach, sie überprüft die Ausdrucksfähigkeit, die Sprachlogik, das kritische Denkvermögen und die kreativen Fähigkeiten.
La primera prueba tiene como objetivo medir el dominio de la lengua oficial de la enseñanza y las capacidades expresivas, lógico-lingüísticas, críticas y creativas.

La seconda prova è intesa ad accertare le conoscenze specifiche relative alla seguente materia caratterizzante il corso di studi seguito:

The second paper is aimed at testing the candidate's specific knowledge concerning the following core subject in his/her course:
La deuxième épreuve vise à vérifier les connaissances spécifiques relatives à la discipline suivante, caractérisant le cursus scolaire suivi.
Die zweite schriftliche Prüfung stellt die spezifischen Kenntnisse im hier angeführten und für die Oberschulrichtung kennzeichnenden Fach fest.
La segunda prueba tiene como objetivo medir los conocimientos específicos relativos a la siguiente materia propia de la modalidad de los estudios cursados.

La terza prova, a carattere pluridisciplinare, è intesa ad accertare le conoscenze, competenze e capacità acquisite relativamente alle materie dell'ultimo anno del corso di studi, nonché le capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze.

The third paper, covering various subjects, is aimed at testing the candidate's knowledge, competence and skills in the subjects studied in the final year of the course and his/her ability to connect and integrate knowledge and competence.
La troisième épreuve, "pluridisciplinaire" (transversale), vise à vérifier les connaissances, les compétences et les savoir-faire acquis dans les disciplines de la dernière année du cursus scolaire, ainsi que les capacités de relier et d'intégrer les connaissances et les compétences.
Die dritte schriftliche Prüfung umfasst mehrere Fachbereiche und stellt fest, welche Kenntnisse, Kompetenzen und Fähigkeiten die Kandidatin/der Kandidat sich in den Fächern des letzten Studienjahres angeeignet hat und inwieweit sie/er in der Lage ist, entsprechende Zusammenhänge herzustellen.
La tercera prueba tiene carácter pluridisciplinar y su finalidad es medir los conocimientos, competencias y capacidades adquiridas relativas a las materias del último curso de estudios, además de las capacidades de relacionar e integrar conocimientos y competencias.

Colloquio punti...../30
Oral exam...../30 points
Épreuve orale...../30 points
Prüfungsgespräch...../30 Punkte
Prueba oral...../30 puntos

È inteso ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione e di discutere ed approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

The interview is aimed at testing the candidate's mastery of the language, his/her ability to use and connect the knowledge acquired in the final year of the course and to discuss in depth the various subjects from different points of view.
Elle vise à vérifier la maîtrise de la langue, la capacité d'utiliser les connaissances acquises et de les développer dans une argumentation, de discuter et d'approfondir sous plusieurs points de vue les différents sujets.
Das Prüfungsgespräch ermittelt die Sprachkompetenz, weist aber auch die Fähigkeit nach, die erworbenen Kenntnisse zu nutzen und sie in der Argumentation zu verknüpfen sowie die verschiedenen Themen von unterschiedlichen Gesichtspunkten aus zu betrachten und zu vertiefen.
Tiene como objetivo verificar el dominio de la lengua, la capacidad de poner en práctica y relacionar entre sí los conocimientos adquiridos y la competencia para debatir y profundizar sobre éstos desde diversos puntos de vista.

Credito scolastico punti...../25
School credit...../25 points
Crédit scolaire...../25 points
Schulguthaben...../25 Punkte
Crédito escolar...../25 puntos

È la somma dei punteggi attribuiti dal 1)..... in relazione all'esito degli ultimi tre anni scolastici del corso di studi e ad eventuali crediti formativi documentati.

These are the total marks awarded by the 1)..... with reference to the results attained over the last three years of the course and to any documented credits.
Total des points attribués par 1)..... considérant les résultats des trois dernières années du cursus scolaire ainsi que les attestations d'éventuels crédits de formation.
Es handelt sich um die Summe der Punkte, die 1)..... aufgrund der Ergebnisse der letzten drei Oberschuljahre und etwaiger nachgewiesener Bildungsgulhaben zugeteilt wurde.
Es la suma de las puntuaciones otorgadas por 1)..... en relación a las calificaciones de los tres últimos cursos y a otros posibles créditos formativos justificados documentalmente

Punteggio aggiunto punti...../5
Extra score...../5 points
Bonus...../5 points
Zusätzliche Punkte...../5 Punkte
Puntuación añadida...../5 puntos

È attribuito dalla Commissione a candidati particolarmente meritevoli e integra il punteggio totale conseguito nel limite massimo di 100 punti complessivi.

These are awarded by the Examination Board to students of particular merit and are added to the total mark, up to a maximum of 100 points overall.
Bonus attribué par le Jury aux candidats particulièrement méritants. Il intègre la note globale, sans permettre de dépasser le maximum de 100 points.
Sie werden besonders verdienstvollen Kandidatinnen/Kandidaten von der Kommission zugewiesen und ergänzen die erreichte Punktezahl im Rahmen des vorgesehenen Maximums von 100 Punkten.
Los concede el Tribunal a los candidatos con méritos especiales y se añaden a la puntuación total obtenida con el límite máximo de 100 puntos.

TIMBRO DELLA SCUOLA E FIRMA.....
SCHOOL STAMP AND SIGNATURE.....
CACHET DE L'ÉTABLISSEMENT SCOLAIRE ET SIGNATURE.....
STEMPEL DER SCHULE UND UNTERSCHRIFT.....
SELLO DEL CENTRO Y FIRMA.....

Atti normativi e di amministrazione

Nome e Cognome..... Corso..... Anno scolastico..... Pag. 4/4
Name and Surname..... Course of studies..... School year..... Page 4/4
Prénom et nom..... Cursus scolaire..... Année Scolaire..... Page 4/4
Vor- und Nachname..... Studiengang..... Schuljahr..... Seite 4/4
Nombre y apellidos..... Nivel..... Curso académico..... Pág. 4/4

Ulteriori elementi caratterizzanti il corso di studi seguito:

Further characteristics of the course attended:
Autres éléments caractérisant le cursus scolaire suivi:
Weitere Angaben, die den Studiengang kennzeichnen:
Otros elementos significativos de los estudios cursados:

.....
.....

PROGRESSIONE NEGLI STUDI:

CONTINUATION OF STUDIES:
POURSUITE D'ÉTUDES:
STUDIENBERECHTIGUNG:
CONTINUACIÓN DE LOS ESTUDIOS

Il titolo acquisito dà diritto alla prosecuzione degli studi in ambito universitario e alla frequenza di corsi postsecondari ³⁾

The diploma permits the holder to continue studies at University level or to attend post-secondary courses ³⁾
Le titre obtenu ouvre un accès de droit à l'enseignement supérieur de type universitaire et permet de fréquenter les cours d'enseignement post-secondaire ³⁾

Der erworbene Studientitel berechtigt zum Weiterstudium an Universitäten und zum Besuch von postsekundären Kursen ³⁾
El título obtenido otorga el derecho a continuar estudios en el ámbito universitario y a la asistencia a cursos postsecundarios ³⁾

.....
.....

..... li / /
Place date
Fait à le
In am
En a

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
PRESIDENT OF THE BOARD OF EXAMINERS
LE PRÉSIDENT DU JURY
DER PRÄSIDENT DER KOMMISSION
EL PRESIDENTE DEL TRIBUNAL

¹⁾ Il consiglio di classe o la Commissione.
Class Council or Board of Examiners
Le conseil de classe ou le jury d'examen
Vom Klassenrat oder von der Kommission
La Junta de Evaluación o el Tribunal del examen

²⁾ La tabella deve essere compilata a cura della scuola. Se esiste la ripartizione delle materie tra area di base e area di indirizzo, le prime devono essere indicate con asterisco (es. "Italiano") e le seconde con due asterischi (es. "Topografia").
The table is to be completed by the school. If there is a division between core and specialization subjects, the former must be marked with an asterisk (e.g. "Italian") and the latter with two asterisks (e.g. "Topography").
Le tableau doit être rempli par l'établissement scolaire. S'il existe une distinction entre les disciplines de base et les disciplines spécifiques, les premières doivent être marquées par un astérisque (ex. "Italien") et les secondes par deux (ex. "Topographie").
Die Tabelle muss von der Schule ausgefüllt werden. Bei der Unterscheidung von Kernfächern und fachrichtungsspezifischen Fächern müssen erstere mit einem Sternchen versehen werden (z. B.: "Italienisch"), die letzteren mit zwei Sternchen (z. B.: "Vermessungslehre").
El cuadro se completará por parte del centro. Si las materias estuviesen repartidas entre comunes y específicas de la modalidad, se deberán señalar las primeras con un asterisco (ejemplo: "Italiano") y las segundas con dos asteriscos (ejemplo: "Topografía").

³⁾ In relazione alla natura dell'indirizzo di studi, indicato nel frontespizio del presente certificato, la Commissione segnalerà anche l'eventuale diritto a partecipare al tirocinio professionale abilitante all'esercizio della professione.
In keeping with the type of course studied, as specified on page 1 of this certificate, the Board will also indicate possible entitlement to take part in professional training to qualify to practise in the profession.
Selon la série d'enseignement, mentionnée à la première page du certificat, le jury indiquera également le droit éventuel à participer aux stages professionnels conférant l'aptitude à l'exercice de la profession.
In Bezug auf die angegebene Fachrichtung spricht die Kommission gegebenenfalls auch das Recht auf den Besuch eines berufsbefähigenden Praktikums aus.
Según el tipo de la modalidad cursada, indicado en el encabezamiento del presente certificado, el Tribunal señalará la posibilidad de realización de las prácticas profesionales que habilitan al ejercicio de la profesión.

TIMBRO DELLA SCUOLA E FIRMA.....
SCHOOL STAMP AND SIGNATURE.....
CACHET DE L'ÉTABLISSEMENT SCOLAIRE ET SIGNATURE.....
STEMPEL DER SCHULE UND UNTERSCHRIFT.....
SELLO DEL CENTRO Y FIRMA.....

Decreto ministeriale 3 marzo 2009, n. 27

Norme per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni di Liceo Classico Europeo

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri. Delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri";

VISTA la legge 10 dicembre 1997, n. 425, recante disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

VISTA la legge 11 gennaio 2007, n. 1, recante "Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università", in particolare l'articolo 1 che ha sostituito gli articoli 2, 3 e 4 della legge 10 dicembre 1997, n. 425, l'articolo 3, comma 1 e l'articolo 3, comma 3, lettera a) che ha abrogato l'articolo 22, comma 7, primo, secondo, terzo, quarto e quinto periodo della legge 28 dicembre 2001, n. 448;

VISTO il D.P.R. 23.7.1998, n. 323, per le parti compatibili con le disposizioni di cui alla suddetta legge n. 1/2007, e, in particolare, l'art. 5, comma 2, e l'art. 13;

VISTO il D.M. 23.4.2003, n. 41, concernente le modalità di svolgimento della 1^a e 2^a prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, tuttora vigente;

VISTO il D.M. 20.11.2000, n. 429, concernente le caratteristiche formali generali della terza prova scritta negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e le istruzioni per lo svolgimento della prova medesima, tuttora vigente;

VISTO il D.M. 18.9.1998, n. 358 relativo alla costituzione delle aree disciplinari, finalizzate alla correzione delle prove scritte e all'espletamento del colloquio, negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, ancora in vigore limitatamente alla fase della correzione delle prove scritte;

VISTO il D.M. 24.2.2000, n. 49, concernente l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi;

VISTA la nota n. 1045 del 6.11. 1997, con la quale l'Ambasciata di Francia in Roma conferma la disponibilità a rilasciare l'attestazione di acquisita competenza della lingua francese ai candidati agli esami di Stato nelle sezioni di Liceo Classico Europeo;

VISTO il D.M. in pari data concernente le certificazioni ed i relativi modelli da rilasciare in esito al superamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado;

VISTO il D.M. 17.1.2007, n. 6, recante modalità e termini per l'affidamento delle materie oggetto degli esami di Stato ai commissari esterni e i criteri e le modalità di nomina, designazione e sostituzione dei componenti delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

VISTO il 21.1.2009, n. 7 concernente l'individuazione delle materie oggetto della seconda prova scritta negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio ordinari e sperimentali di istruzione secondaria di secondo grado e la scelta delle materie affidate ai commissari esterni, per l'anno scolastico 2008-2009;

VISTO il 21.1.2009, n. 8 recante norme per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle classi sperimentali autorizzate, per l'anno scolastico 2008-2009;

PREMESSO che l'esame di Stato anche per le sezioni di Liceo Classico Europeo si conclude con l'assegnazione del voto in centesimi, che viene attribuito secondo quanto stabilito dalla legge 11 gennaio 2007, n.1;

Ritenuta la necessità di disciplinare con norme particolari lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni di Liceo Classico Europeo, in relazione alla specificità del corso di studi svolto;

DECRETA

Art. 1
Prove di esame

L'esame consta di tre prove scritte e di un colloquio.

- 1) **La prima prova scritta** è strutturata secondo le caratteristiche previste dal D.M.23 aprile 2003, n.41.
- 2) **La seconda prova scritta** riguarda la disciplina "lingue e letterature classiche".
Sono proposti ai candidati due brevi brani, uno in greco e uno in latino, omogenei per argomento e per genere letterario, unitamente ad una sintesi del loro contenuto in italiano e ad un questionario di comprensione e comparazione.
I candidati debbono fornire la traduzione di uno dei due testi, a loro scelta, e le risposte al questionario.
- 3) **La terza prova scritta** è strutturata secondo le caratteristiche previste dal D.M. n. 429/2000.
- 4) **Il colloquio** è condotto secondo quanto prescritto dal citato D.P.R. n. 323/98; tenendo conto che, ai sensi della legge 11.1.2007, n. 1, in relazione al colloquio, la Commissione non può operare per aree disciplinari.
- 5) I candidati delle sezioni di Liceo Classico Europeo, ai quali sia stato impartito l'insegnamento di lingua e letteratura francese e per i quali sia stata veicolata in lingua francese una disciplina del piano di studi, qualora intendano conseguire l'*attestation* rilasciata dall'Ambasciata di Francia, debbono superare le seguenti prove, il cui esito non incide sulla valutazione finale da attribuire all'esame di Stato:
 - a) **una prova scritta** (durata 6 ore), in lingua francese, effettuata dal candidato a scelta fra tre modalità di svolgimento:
 - “**Etude d'un texte argumentatif**”, vertente su un brano argomentativo di un massimo di 700 parole, tratto da un saggio, da un testo critico, da un articolo di stampa, dalla prefazione di un'opera letteraria, ecc. Esso si articola in due parti:
 - ◆ questionario contenente 3 o 4 domande precise e graduali volte a guidare lo studente alla comprensione globale del brano;
 - ◆ proposta di una tematica finalizzata a condurre lo studente a discutere, confutare, riformulare o riassumere una parte o la totalità dell'argomentazione sviluppata nel brano.
 - “**Etude d'un texte littéraire**”, vertente su un brano attinto dai vari generi letterari (poesia, teatro, racconto breve, saggistica, romanzo, ecc.), strutturato in due parti:

- ◆ 2 o 3 domande volte a guidare l'esame metodico del brano;
- ◆ 2 o 3 domande di analisi, di interpretazione o di commento, idonee a suscitare nel candidato una riflessione personale sul brano.
 - “**Composition française**”, finalizzata all'accertamento e alla valutazione della personale cultura letteraria.
- b) **Il colloquio**, relativamente alla disciplina veicolata in francese (storia, geografia, storia dell'arte), prevede l'analisi e il commento di documenti di varia natura e la conoscenza della letteratura francese, secondo il programma svolto nell'ultimo anno di corso.

A tal fine il candidato deve dimostrare di saper leggere un testo letterario tratto dalle opere studiate durante l'anno. Esse possono essere costituite da due opere complete o da due raccolte di brani d'autore, relativi ad una stessa tematica presente in differenti generi letterari o in periodi storici diversi. Nel corso dell'esposizione, il candidato, dopo aver eseguito una lettura sistematica del passo assegnatogli evidenziandone le linee essenziali, risponde alle domande dell'esaminatore sulle varie caratteristiche del testo. Il candidato ha trenta minuti a disposizione per prepararsi.

Art. 2

Commissioni giudicatrici

Qualora il consiglio di classe in sede di designazione dei componenti delle commissioni non abbia designato il docente di lingua francese e quello della disciplina veicolata in tale lingua, il dirigente scolastico designa i rispettivi docenti in possesso delle necessarie competenze. Essi procedono, sotto la vigilanza ed il coordinamento del Presidente della commissione, all'espletamento dell'esame finalizzato al conseguimento dell'*attestation*, le cui prove sono comunque svolte in tempi diversi rispetto a quelli degli esami di Stato e, precisamente:

la prova scritta il giorno successivo a quello previsto per la terza prova;

il colloquio in prosecuzione di quello previsto per l'esame di Stato.

E' autorizzata la presenza di eventuali osservatori, inviati dall'Ambasciata di Francia, senza alcun potere di intervento sulle operazioni di esami.

Art. 3

Ammissione agli esami

I candidati esterni non possono essere ammessi a sostenere esami di Stato presso la sezione di Liceo Classico Europeo, attesa la peculiarità del corso di studi della sezione medesima.

Art. 4
Rinvio

Per quanto non previsto dal presente decreto, si fa rinvio alle disposizioni di cui al D.M. relativo ai corsi sperimentali.

Roma, 3/3/09

Il ministro:
Mariastella Gelmini

Decreto ministeriale 3 marzo 2009, n. 28

Norme per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni ad opzione internazionale spagnola funzionanti presso istituti statali e paritari

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri. Delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri";

VISTA la legge 10 dicembre 1997, n. 425, recante disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

VISTA la legge 11 gennaio 2007, n. 1, recante "Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università", in particolare l'articolo 1 che ha sostituito gli articoli 2, 3 e 4 della legge 10 dicembre 1997, n. 425, l'articolo 3, comma 1 e l'articolo 3, comma 3, lettera a) che ha abrogato l'articolo 22, comma 7, primo, secondo, terzo, quarto e quinto periodo della legge 28 dicembre 2001, n. 448;

VISTO il D.P.R. 23.7.1998, n. 323, per le parti compatibili con le disposizioni di cui alla suddetta legge 11.1.2007, n. 1, e, in particolare, l'art. 5, comma 2, e l'art. 13;

VISTO il D.M. del 18.9.1998, n. 358, relativo alla costituzione delle aree disciplinari, finalizzate alla correzione delle prove scritte e all'espletamento del colloquio, negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, tuttora in vigore limitatamente alla fase della correzione delle prove scritte;

VISTO il D.M. 23.4.2003, n. 41, concernente le modalità di svolgimento della 1ª e 2ª prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, tuttora vigente;

VISTO il D.M. 20.11.2000, n. 429, concernente le caratteristiche formali generali della terza prova scritta negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e le istruzioni per lo svolgimento della prova medesima, tuttora vigente;

VISTO il D.M. 24.2.2000, n. 49, concernente l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi;

VISTO il Protocollo Culturale tra l'Italia e la Spagna del 30 ottobre 1997;

VISTA la nota del 02.03.1999 dell'Ambasciata di Spagna concernente i contenuti della quarta prova;

VISTO il D.M. in pari data, concernente le certificazioni ed i relativi modelli da rilasciare in esito al superamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado;

VISTO il D.M. 17.1.2007, n. 6, recante modalità e termini per l'affidamento delle materie oggetto degli esami di Stato ai commissari esterni e i criteri e le modalità di nomina, designazione e sostituzione dei componenti delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

VISTO il D.M. 21.1.2009, n. 7 concernente l'individuazione delle materie oggetto della seconda prova scritta negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio ordinari e sperimentali di istruzione secondaria di secondo grado e la scelta delle materie affidate ai commissari esterni, per l'anno scolastico 2008-2009;

VISTO il D.M. 21.1.2009, n. 8 recante norme per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle classi sperimentali autorizzate, per l'anno scolastico 2008-2009;

DECRETA

Art. 1 Validità del diploma

Il diploma, rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio della sezione ad opzione internazionale spagnola ad indirizzo linguistico, scientifico e classico, consente l'accesso agli istituti di insegnamento superiore spagnoli alle stesse condizioni degli studenti spagnoli, senza obbligo, per gli alunni interessati, di sottoporsi ad un esame di idoneità linguistica.

Art. 2

Commissioni giudicatrici

Nelle commissioni, che valuteranno gli alunni della sezione ad opzione internazionale di cui all'art. 1, è assicurata la presenza dei commissari di spagnolo per la lingua spagnola e di quello della materia veicolata nella lingua spagnola.

E' autorizzata la presenza di eventuali osservatori, inviati dall'Ambasciata di Spagna, senza alcun potere di intervento sulle operazioni di esami.

Art. 3

Ammissione agli esami

I candidati esterni non possono essere ammessi all'esame di Stato presso la sezione ad opzione internazionale spagnola, attesa la peculiarità del corso di studi della sezione medesima.

Art. 4

Prove di esame

L'esame consta di quattro prove scritte e di un colloquio.

1) **La prima prova scritta** è disciplinata dal D.M. 23 aprile 2003, n.41 (durata 6 ore).

2) **La seconda prova scritta**, disciplinata dal medesimo D.M. 23 aprile 2003, n.41:

- per l'indirizzo linguistico (durata 6 ore) si svolge in una lingua straniera diversa dallo spagnolo, a scelta del candidato;

- per l'indirizzo classico (durata 6 ore) consiste nella versione dal latino;

- per l'indirizzo scientifico (durata 6 ore) verte su problemi di matematica;

3) **La terza prova scritta** è disciplinata dal D.M. n. 429 del 20 novembre 2000 citato nelle premesse.

4) **La quarta prova scritta**, in lingua spagnola, effettuata il giorno successivo allo svolgimento della terza prova, si articola in due parti riguardanti, rispettivamente, la *Letteratura spagnola* e la *Storia*, veicolata in spagnolo.

Letteratura spagnola (durata 2 ore):

Il candidato sceglie uno tra i due modelli proposti riguardanti:

a) analisi di un testo letterario scelto fra le letture obbligatorie dell'ultimo anno, seguita da un commento critico e stilistico del brano che evidenzia anche il contesto letterario, storico, ideologico ed estetico;

b) risposta a due domande: una di letteratura sull'autore del testo ed un'altra sui costrutti linguistici usati.

Storia (durata 2 ore):

Il candidato sceglie fra due modelli proposti riguardanti:

a) analisi e risposta a 4 domande relative a un testo breve di carattere storico, giuridico-amministrativo o politico;

b) definizione a scelta di due concetti o breve caratterizzazione del ruolo svolto da un personaggio storico;

c) tema su un argomento storico.

- 5) **Il colloquio** è condotto secondo quanto prescritto dal citato D.P.R. n. 323/98, tenendo conto che, ai sensi della legge 11.1.2007,n.1, in relazione al colloquio, la Commissione non può operare per aree disciplinari. Esso, inoltre, prevede domande in spagnolo, formulate dalla Commissione, sui contenuti del programma della materia veicolata in tale lingua nell'ultimo anno.

Art. 5
Valutazione

La valutazione della quarta prova scritta va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la terza prova; a tal fine la Commissione, attribuito il punteggio in modo autonomo per la terza e la quarta prova, determina la media dei punti, che costituisce il punteggio da assegnare al complesso delle due prove.

Art. 6
Rinvio

Per quanto non previsto dal presente decreto, si fa rinvio alle disposizioni di cui al D.M. , relativo ai corsi sperimentali.

Roma, 3/3/09

Il ministro:
Mariastella Gelmini

Decreto ministeriale 3 marzo 2009, n. 29

Norme per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni ad opzione internazionale francese funzionanti presso istituti statali e paritari

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri. Delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri";

VISTA la legge 10 dicembre 1997, n. 425, recante disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

VISTA la legge 11 gennaio 2007, n. 1, recante "Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università", in particolare l'articolo 1 che ha sostituito gli articoli 2, 3 e 4 della legge 10 dicembre 1997, n. 425, l'articolo 3, comma 1 e l'articolo 3, comma 3, lettera a) che ha abrogato l'articolo 22, comma 7, primo, secondo, terzo, quarto e quinto periodo della legge 28 dicembre 2001, n. 448;

VISTO il D.P.R. 23.7.1998, n. 323, per le parti compatibili con le disposizioni di cui alla suddetta legge 11.1.2007, n.1, e, in particolare, l'art. 5, comma 2, e l'art. 13;

VISTO il D.M. 18.9.1998, n. 358 relativo alla costituzione delle aree disciplinari, finalizzate alla correzione delle prove scritte e all'espletamento del colloquio, negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, tuttora in vigore limitatamente alla fase della correzione delle prove scritte;

VISTO il D.M. 23.4.2003, n. 41, concernente le modalità di svolgimento della 1^a e 2^a prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, tuttora vigente;

Atti normativi e di amministrazione

VISTO il D.M. 20.11.2000, n. 429, concernente le caratteristiche formali generali della terza prova scritta negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e le istruzioni per lo svolgimento della prova medesima, tuttora vigente;

VISTO il D.M. 24.2.2000, n. 49, concernente l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi;

Visto il Protocollo Culturale tra l'Italia e la Francia del 24 giugno 1992;

Viste le note n. 168 del 18 febbraio 1999 e n. 352 del 29 marzo 1999 dell'Ambasciata di Francia, concernenti, rispettivamente, i contenuti della quarta prova e la durata di essa;

VISTO il D.M. in pari data, concernente le certificazioni ed i relativi modelli da rilasciare in esito al superamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado;

VISTO il D.M. 17.1.2007, n. 6, recante modalità e termini per l'affidamento delle materie oggetto degli esami di Stato ai commissari esterni e i criteri e le modalità di nomina, designazione e sostituzione dei componenti delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

VISTO il 21.1.2009, n. 7 concernente l'individuazione delle materie oggetto della seconda prova scritta negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio ordinari e sperimentali di istruzione secondaria di secondo grado e la scelta delle materie affidate ai commissari esterni, per l'anno scolastico 2006-2009;

VISTO il 21.1.2009, n. 8 recante norme per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle classi sperimentali autorizzate, per l'anno scolastico 2008-2009;

DECRETA

Art. 1

Validità del diploma

Il diploma, rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio delle sezioni ad opzione internazionale francese ad indirizzo linguistico, scientifico e classico, consente l'accesso agli istituti di insegnamento superiore francesi senza obbligo, per gli alunni interessati, di sottoporsi ad un esame di idoneità linguistica.

Art. 2 Commissioni giudicatrici

Nelle commissioni che valuteranno gli alunni delle sezioni ad opzione internazionale di cui all'art. 1, è assicurata la presenza dei commissari di francese per la lingua francese e di quello della materia veicolata nella lingua francese.

E' autorizzata la presenza di eventuali osservatori, inviati dall'Ambasciata di Francia, senza alcun potere di intervento sulle operazioni di esami.

Art. 3 Ammissione agli esami

I candidati esterni non possono essere ammessi all'esame di Stato presso la sezione ad opzione internazionale francese, attesa la peculiarità del corso di studi della sezione medesima.

Art. 4 Prove di esame

L'esame consta di quattro prove scritte e di un colloquio.

- 1) **La prima prova scritta** è disciplinata dal D.M. 23 aprile 2003, n.41 (durata 6 ore).
- 2) **La seconda prova scritta**, disciplinata dal medesimo D.M. 23 aprile 2003, n.41:
 - per l'indirizzo linguistico (durata 6 ore) si svolge in lingua inglese o tedesca, a scelta del candidato;
 - per l'indirizzo classico (durata 6 ore) consiste nella versione dal latino;
 - per l'indirizzo scientifico (durata 5 ore) verte su problemi di matematica.
- 3) **La terza prova scritta** è disciplinata dal D.M. n. 429/2000, citato nelle premesse.
- 4) **La quarta prova scritta**, in lingua francese (durata 6 ore), effettuata il giorno successivo a quello della terza prova scritta, prevede una delle seguenti modalità di svolgimento, a scelta del candidato tra:
 - "Etude d'un texte argumentatif", vertente su un brano argomentativo di un massimo di 700 parole, tratto da un saggio, da un testo critico, da un articolo di stampa, dalla prefazione di un'opera letteraria, ecc. Esso si articola in due parti:
 - a) questionario contenente 3 o 4 domande precise e graduali volte a guidare lo studente alla comprensione globale del brano;
 - b) proposta di una tematica finalizzata a condurre lo studente a discutere, confutare, riformulare o riassumere una parte o la totalità dell'argomentazione sviluppata nel brano.
 - "Etude d'un texte littéraire", vertente su un brano attinto dai vari generi letterari (poesia, teatro, racconto breve, saggistica, romanzo, ecc.), strutturato in due parti:
 - a) 2 o 3 domande volte a guidare l'esame metodico del brano;

- b) 2 o 3 domande di analisi, di interpretazione o di commento, idonee a suscitare nel candidato una riflessione personale sul brano.
- "Composition française", finalizzata all'accertamento e alla valutazione della personale cultura letteraria.
- 5) Il colloquio è condotto secondo quanto prescritto dal citato decreto del Presidente della Repubblica n. 323/1998; tenendo conto che, ai sensi della legge 11.1.2007, n.1, in relazione al colloquio, la Commissione non può operare per aree disciplinari. Esso verte, inoltre, sulle seguenti materie:
- francese seconda lingua: il candidato deve dimostrare di saper leggere un testo letterario tratto dalle opere studiate durante l'anno. Esse possono essere costituite da due opere complete o da due raccolte di brani d'autore relativi ad una stessa tematica presente in differenti generi letterari o in periodi storici diversi. Nel corso dell'esposizione il candidato, dopo aver eseguito una lettura sistematica del passo assegnatogli evidenziandone le linee essenziali, risponde alle domande dell'esaminatore sulle varie caratteristiche del testo. Il candidato ha trenta minuti a disposizione per prepararsi;
 - storia in lingua francese: analisi e commento di documenti di varia natura e presentazione di un argomento scelto nell'ambito del programma effettivamente studiato durante l'ultimo anno a partire dai documenti stessi. Il candidato deve dimostrare di saper selezionare informazioni, evidenziare collegamenti, individuare tematiche e sintetizzare l'argomento a lui proposto. Il candidato ha 30 minuti a disposizione per prepararsi.

Art. 5 Valutazione

La valutazione della quarta prova scritta va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la terza prova; a tal fine la Commissione, attribuito il punteggio in modo autonomo per la terza prova e la quarta prova, determina la media dei punti, che costituisce il punteggio da attribuire al complesso delle due prove.

Art. 6 Rinvio

Per quanto non previsto dal presente decreto, si fa rinvio alle disposizioni di cui al D.M., relativo ai corsi sperimentali.

Roma, 3/3/09

Il ministro:
Mariastella Gelmini

Decreto ministeriale 3 marzo 2009, n. 30

Norme per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni ad opzione internazionale tedesca funzionanti presso istituti statali e paritari

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri. Delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri";

VISTA la legge 10 dicembre 1997, n. 425, recante disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

VISTA la legge 11 gennaio 2007, n. 1, recante "Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università", in particolare l'articolo 1 che ha sostituito gli articoli 2, 3 e 4 della legge 10 dicembre 1997, n. 425, l'articolo 3, comma 1 e l'articolo 3, comma 3, lettera a) che ha abrogato l'articolo 22, comma 7, primo, secondo, terzo, quarto e quinto periodo della legge 28 dicembre 2001, n. 448;

VISTO il D.P.R. 23.7.1998, n. 323, per le parti compatibili con le disposizioni di cui alla suddetta legge 11.1.2007, n. 1, e, in particolare, l'art. 5, comma 2, e l'art. 13;

VISTO il D.M. n. 358 del 18 settembre 1998, relativo alla costituzione delle aree disciplinari, finalizzate alla correzione delle prove scritte e all'espletamento del colloquio, negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, tuttora in vigore limitatamente alla fase della correzione delle prove scritte;

VISTO il D.M. 23 aprile 2003, n. 41, concernente le modalità di svolgimento della 1^a e 2^a prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, tuttora vigente;

VISTO il D.M. 20.11.2000, n. 429, concernente le caratteristiche formali generali della terza prova scritta negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e le istruzioni per lo svolgimento della prova medesima, tuttora vigente;

VISTO il D.M. 24.2.2000, n. 49, concernente l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi;

VISTO il Protocollo Culturale tra l'Italia e la Germania del 24 aprile 2002;

VISTA la nota prot. n. 2781/C29 del 28 aprile 2003 dell'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania, concernente i contenuti della quarta prova e la durata di essa, nonché le materie oggetto del colloquio ;

VISTO l'Accordo tra l'Italia e la Germania, concluso in data 14 ottobre 2004, per l'istituzione di sezioni bilingui in Italia e in Germania;

VISTO il D.M. in pari data, concernente le certificazioni ed i relativi modelli da rilasciare in esito al superamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado;

VISTO il D.M. 17.1.2007, n. 6, recante modalità e termini per l'affidamento delle materie oggetto degli esami di Stato ai commissari esterni e i criteri e le modalità di nomina, designazione e sostituzione dei componenti delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

VISTO il D.M. 21.1.2009, n. 7 concernente l'individuazione delle materie oggetto della seconda prova scritta negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio ordinari e sperimentali di istruzione secondaria di secondo grado e la scelta delle materie affidate ai commissari esterni, per l'anno scolastico 2008-2009;

VISTO il D.M. 21.1.2009, n. 8 recante norme per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle classi sperimentali autorizzate, per l'anno scolastico 2008-2009;

DECRETA

Art. 1

Validità del diploma

Il diploma, rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio delle sezioni ad opzione internazionale tedesca ad indirizzo linguistico, scientifico e classico, consente l'accesso agli istituti di insegnamento superiore tedeschi senza obbligo, per gli alunni interessati, di sottoporsi ad un esame di idoneità linguistica.

Art. 2

Commissioni giudicatrici

Nelle commissioni, che valuteranno gli alunni della sezione ad opzione internazionale di cui all'art. 1, è assicurata la presenza dei commissari di tedesco per la lingua tedesca e di quello della materia veicolata nella lingua tedesca.

E' autorizzata la presenza di eventuali osservatori, inviati dall'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania, senza alcun potere di intervento sulle operazioni di esami.

Art. 3

Ammissione agli esami

I candidati esterni non possono essere ammessi all'esame di Stato presso la sezione ad opzione internazionale tedesca, attesa la peculiarità del corso di studi della sezione medesima.

Art. 4

Prove di esame

L'esame consta di quattro prove scritte e di un colloquio.

- 1) **La prima prova scritta** è disciplinata dal D.M. 23 aprile 2003, n. 41 (durata 6 ore).
- 2) **La seconda prova scritta**, disciplinata dal medesimo D.M. 23 aprile 2003, n. 41:
 - per l'indirizzo linguistico (durata 6 ore) si svolge in lingua inglese o francese, a scelta del candidato;
 - per l'indirizzo scientifico (durata 5 ore) verte su problemi di matematica;
 - per l'indirizzo classico (durata 6 ore) consiste nella versione dal latino;
- 3) **La terza prova scritta** è disciplinata dal D.M. n. 429/2000, citato nelle premesse.
- 4) **La quarta prova scritta**, in lingua tedesca (durata 6 ore), effettuata il giorno successivo a quello della terza prova scritta, prevede una delle seguenti modalità di svolgimento, a scelta del candidato, tra:
 - discussione di un testo (Texteroerterung), vertente su un brano argomentativo di un massimo di 700 parole, tratto da un saggio, da un testo critico, da un articolo di stampa, dalla prefazione di un'opera letteraria, ecc. Esso si articola in due parti:

- a) questionario contenente 3 o 4 domande precise e graduali volte a guidare lo studente alla comprensione globale del brano;
 - b) proposta di una tematica finalizzata a condurre lo studente a discutere, confutare, riformulare... o riassumere una parte o la totalità dell'argomentazione sviluppata nel brano;
 - analisi di un testo letterario (Literarische Textanalyse), vertente su un brano attinto dai vari generi letterari (poesia, teatro, racconto breve, saggistica, romanzo, ecc.), strutturato in due parti:
 - c) 2 o 3 domande volte a guidare l'esame metodico del brano;
 - d) 2 o 3 domande di analisi, di interpretazione o di commento, idonee a suscitare nel candidato una riflessione personale sul brano;
 - discussione letteraria (Literarische Erörterung), finalizzata all'accertamento e alla valutazione della personale cultura letteraria.
- 5) Il **colloquio** è condotto secondo quanto prescritto dal citato decreto del Presidente della Repubblica n. 323/1998, tenendo conto che, ai sensi della legge 11.1.2007, n. 1, in relazione al colloquio, la Commissione non può operare per aree disciplinari. Esso verte, inoltre, sulle seguenti materie:
- tedesco seconda lingua: il candidato deve dimostrare di saper leggere un testo letterario tratto dalle opere studiate durante l'anno. Esse possono essere costituite da due opere complete o da due raccolte di brani d'autore relativi ad una stessa tematica presente in differenti generi letterari o in periodi storici diversi. Nel corso dell'esposizione il candidato, dopo aver eseguito una lettura sistematica del passo assegnatogli evidenziandone le linee essenziali, risponde alle domande dell'esaminatore sulle varie caratteristiche del testo. Il candidato ha trenta minuti a disposizione per prepararsi;
 - storia in lingua tedesca: analisi e commento di documenti di varia natura e presentazione di un argomento scelto nell'ambito del programma effettivamente studiato durante l'ultimo anno a partire dai documenti stessi. Il candidato deve dimostrare di saper selezionare informazioni, evidenziare collegamenti, individuare tematiche e sintetizzare l'argomento a lui proposto.
- Il candidato ha 30 minuti a disposizione per prepararsi.

Art. 5 Valutazione

La valutazione della quarta prova scritta va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la terza prova; a tal fine la Commissione, attribuito il punteggio in modo autonomo per la terza prova e la quarta prova, determina la media dei punti, che costituisce il punteggio da attribuire al complesso delle due prove.

Art. 6
Rinvio

Per quanto non previsto dal presente decreto, si fa rinvio alle disposizioni di cui al D.M., relativo ai corsi sperimentali.

Roma, 3/3/09

Il ministro:
Mariastella Gelmini

Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali

Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 29.09.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 4182 del 25.01.2008, con la quale la sig.ra Maddalena Sorbelli nata il 11.06.1946 – C1 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'UMBRIA, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.07.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

DECRETA :

Con effetto dal **01.07.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Maddalena Sorbelli - in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'UMBRIA, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 7 maggio 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 28 luglio 2008 al n. 1000)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 17.01.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 4688 del 30.01.2008, con la quale la sig.ra Maria Teresa Patria nata il 15.07.1947 – B3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Forlì, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.07.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.07.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Maria Teresa Patria - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Forlì, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 8 aprile 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 28 luglio 2008 al n. 1004)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8 ;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 02.01.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 4685 del 30.01.2008, con la quale la sig.ra Daniela Sturloni nata il 21.12.1950 – B3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Reggio Emilia, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.07.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.07.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Daniela Sturloni - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Reggio Emilia, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995. n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 8 aprile 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 28 luglio 2008 al n. 1001)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 25.01.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 11224 del 28.02.2008, con la quale la sig.ra Provvidenza Capraro nata il 06.02.1948 – C1 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Torino, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.07.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

DECRETA :

Con effetto dal **01.07.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Provvidenza Capraro - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Torino, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 7 aprile 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 28 luglio 2008 al n. 1008)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 17.01.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 5526 del 04.02.2008, con la quale la sig.ra Clara Grugni nata il 27.02.1948 – B2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Pavia, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.07.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

DECRETA :

Con effetto dal **01.07.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Clara Grugni - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Pavia, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 7 aprile 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 28 luglio 2008 al n. 1007)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8 ;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 22.04.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n.18506 del 02.05.2008, con la quale la sig.ra Luciana Mattioli nata il 30.09.1950 – B3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Ferrara, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.07.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.07.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Luciana Mattioli - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Ferrara, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 20 maggio 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 28 luglio 2008 al n. 1002)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8 ;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 28.01.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 5816 del 05.02.2008, con la quale la sig.ra Clelia Mura nata il 25.04.1950 – B2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Oristano, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.07.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.07.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Clelia Mura - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Oristano, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 7 aprile 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 28 luglio 2008 al n. 1003)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 08.01.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 4504 del 29.01.2008, con la quale la sig.ra Olga Zamagna nata il 02.02.1948 – C1 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Ravenna, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.07.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

DECRETA :

Con effetto dal **01.07.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Olga Zamagna - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Ravenna, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 7 aprile 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 3 luglio 2008 al n. 963)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 25.02.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 13992 del 12.03.2008, con la quale la sig.ra Nadia Pascotto nata il 09.05.1948 – C2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Verona, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.07.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.07.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Nadia Pascotto - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Verona, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 8 aprile 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 28 luglio 2008 al n. 1005)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 28.01.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 7219 del 11.02.2008, con la quale la sig.ra Stella Aleo nata il 26.08.1946 – C2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Caltanissetta, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.07.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.07.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Stella Aleo - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Caltanissetta, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 8 aprile 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 28 luglio 2008 al n. 999)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n. 319;

VISTA la domanda datata 16.01.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 2930 del 21.01.2008, con la quale la sig.ra Maria Teresa Russo nata il 25.03.1948 – B2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Imperia, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.07.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

DECRETA :

Con effetto dal **01.07.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Maria Teresa Russo - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Imperia, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 31 gennaio 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 3 luglio 2008 al n. 964)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 22.01.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 3413 del 22.01.2008, con la quale la sig.ra Daniela Licitri nata il 10.03.1948 – C1 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Roma, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.07.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

DECRETA :

Con effetto dal **01.07.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Daniela Licitri - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Roma, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 29 febbraio 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 3 luglio 2008 al n. 938)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8 ;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 07.12.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 11236 del 13.12.2007, con la quale il sig. Vincenzo Lagana' nato il 06.02.1946 – B3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Reggio Calabria, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.07.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

DECRETA :

Con effetto dal **01.07.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal sig. Vincenzo Lagana' - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Reggio Calabria, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 8 aprile 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 3 luglio 2008 al n. 966)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8 ;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 28.01.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 7205 del 11.02.2008, con la quale il sig. Antonio Michele Zocchi nato il 07.05.1949 – C2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Potenza, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.07.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

DECRETA :

Con effetto dal **01.07.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal sig. Antonio Michele Zocchi - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Potenza, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 8 aprile 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 14 agosto 2008 al n. 1049)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8 ;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 26.03.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 16675 del 09.04.2008, con la quale il sig. Rosario Bonina nato il 13.10.1949 – B1 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Catania, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.07.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

DECRETA :

Con effetto dal **01.07.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal sig. Rosario Bonina - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Catania, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 15 aprile 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 3 luglio 2008 al n. 937)

Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio

UFFICIO SCOLASTICO DI GORIZIA

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda datata 04/12/2008, della Sig. ra MALINOVIC MARA, nata a POREBRICE comune di Gradacac (BOSNIA ERZEGOVINA) il 08/05/1963, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio d'Istruzione Secondaria Superiore, diploma di maturità professionale INDIRIZZO CHIMICO BIOLOGICO, del titolo finale denominato "SVJEDOCQANSTVO SVJEDOZBA O ZAVRSNOM ISPITU indirizzo professionale chimico" conseguito il 31/08/1982 presso la Scuola Media Superiore di Tecnologia in TUZLA;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

VISTO il D.L.vo 16 aprile 1994, n.297 ed in particolare gli artt. 379 e 381;

VISTA la C.M. n. 132 del 28 aprile 2000 e la successiva nota prot. n. 15984 del 9 ottobre 2001;

VISTA la legge n. 29 del 25/01/2006 ed in particolare l'art. 13;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato ed accertata l'esistenza dei prescritti requisiti;

DICHIARA

il titolo denominato "SVJEDOCQANSTVO SVJEDOZBA O ZAVRSNOM ISPITU indirizzo professionale chimico" conseguito in TUZLA il 31/08/1982 con il voto: media del 2 dalla Sig.ra MALINOVIC MARA

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge al Diploma di Maturità Professionale

"TECNICO CHIMICO E BIOLOGICO"

con la votazione complessiva di 60/100 (Sessanta/centesimi)

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 9 dicembre 2008)

UFFICIO SCOLASTICO DI MODENA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda di GABROWSKA DOROTA MARIA, nata il 27 gennaio 1961 a Nowy Sacz (Polonia), cittadina italiana, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di superamento dell'esame di stato conclusivo del corso di studio d'istruzione secondaria superiore, ordine, ordine magistrale, liceo socio – psico - pedagogico, del diploma di scuola post – liceale – indirizzo generale, conseguito il 31 maggio 1980, presso il II° Liceo di Istruzione Generale “Maria Konopnicka” de voivodato di Nowy Sacz (Polonia), con il voto medio di 3,80/5;

VEDUTO l'art. 381 del D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VEDUTO l'art. 379 del D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

Il diploma di scuola post – liceale – indirizzo fondamentale, conseguito all'estero dalla signora GABROWSKA DOROTA MARIA, nata il 27 gennaio 1961 a Nowy Sacz (Polonia), “equipollente” a tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di stato conclusivo del corso di studio d'istruzione secondaria superiore, ordine magistrale, liceo socio – psico - pedagogico, con il seguente voto: 76 su 100.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

Modena li, 20 gennaio 2009

(Dichiarazione del dirigente del 20 gennaio 2009)

UFFICIO SCOLASTICO DI MODENA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda di DURVILLI PATRICIA, nata a Szeged (Repubblica di Ungheria) il 14 aprile 1986, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore: maturità professionale – indirizzo “tecnico della gestione aziendale”, del diploma finale di scuola secondaria superiore rilasciato dalla Scuola Statale “Csonka Janos Musaki Szakkozepiskola es Kollegium” di Szeged (Ungheria), con il voto di 4,4 su 5,00;

VEDUTO l'art. 381 del D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VEDUTO l'art. 379 del D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

Il diploma finale di scuola secondaria superiore, conseguito all'estero da DURVILLI PATRICIA, nata a Szeged (Repubblica di Ungheria) il 14 aprile 1986, “equipollente” a tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore: Diploma di maturità professionale – indirizzo per “tecnico della gestione aziendale”, con il seguente voto: 88 su 100.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

Modena li, 9 gennaio 2009

(Dichiarazione del dirigente del 9 gennaio 2009)

UFFICIO SCOLASTICO DI PALERMO

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda di Costa Carlo nato a Palermo (PA) il 03/11/1965 intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di licenza media del diploma di Junior High School rilasciato dalla scuola "Leonardo Da Vinci Intermediate School 61Q" di Corona, New York, nella sessione di nel Giugno 1979;

VISTO l'art. 379 del D. L.vo 16 aprile 1994, n.297;

VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato

CONSIDERATO che tra le materia scolastiche studiate dall'interessato è compreso l'Italiano e che, pertanto, non è necessario che sostenga una prova di accertamento della lingua;

DICHIARA

Il documento scolastico straniero rilasciato dalla scuola "Leonardo Da Vinci Intermediate School 61Q" di Corona, New York, nella sessione di nel Giugno 1979 a Costa Carlo nato a Palermo (PA) il 03/11/1965

EQUIPOLLENTE A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE

al diploma di licenza di scuola media italiana con il seguente giudizio: "sufficiente"
Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art.379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 19 gennaio 2009)

UFFICIO SCOLASTICO DI PALERMO

IL DIRIGENTE

- VISTA la domanda di **Harabagiu Anca Ramona** nata a Constanta (Romania) il 17/10/1981, intesa ad ottenere l'equipollenza del titolo di studio straniero "Diploma de Bacalaureat" con il titolo di studio italiano di "Maturità Classica" conseguito in data 13/08/2001 presso l'Istituto di scuola media superiore Liceul Teoretic "Gorge Calinescu" con sede nella città di Constanta (Romania);
- VISTO l'art 379 del D. L.vo 16 aprile 1994, n.297;
- VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;
- VISTO il D.M. 20 luglio 1978;
- VISTO il D.M. 2 aprile 1980;
- VISTA la legge 25 gennaio 2006, n. 29 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee" – Legge Comunitaria 2005 – che ha apportato modifiche al suddetto D. Lgs., ed in particolare l'art. 13;
- ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;
- VISTO il parere prot. n. 892 del 27/01/2009 del dirigente scolastico Prof. Salvatore Provenzani in qualità di membro della commissione di consulenza per l'esame delle richieste di equipollenza, che ha ritenuto valido per **Harabagiu Anca Ramona** ai fini dell'accertamento della lingua e cultura italiana, ai sensi del D.M. 1.2.1975, il corso avanzato di lingua italiana frequentato dall'interessata;

DICHIARA

Il titolo di studio straniero di Diploma de Bacalaureat conseguito in data 13/08/2001 presso l'Istituto di scuola media superiore Liceul Teoretic "Gorge Calinescu" con sede nella città di Constanta (Romania) da **Harabagiu Anca Ramona** nata a Constanta (Romania) il 17/10/1981

EQUIPOLLENTE A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE

al diploma di Maturità Classica con il seguente voto: NOVANTADUE/CENTESIMI (92/100).

Il presente certificato si rilascia ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94. e dell'art. 13 della L. 29/2006.

(Dichiarazione del dirigente del 2 febbraio 2009)

UFFICIO SCOLASTICO DI PESARO E URBINO

Il Dirigente

Veduta la domanda del **Sig. Abiati Luis Juan José**, nato a Buenos Aires (Argentina) il 9 luglio 1965, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell' Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore del titolo finale di studi secondari denominato "Perito Mercantil", conseguito in data 15 dicembre 1982 presso l' Istituto privato legalmente riconosciuto "Istituto Privado San José de Flores – A-273-D.E.11" di Buenos Aires (Argentina);

Veduto l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

Veduto il D.M. 1° febbraio 1975;

Veduto il D.M. 20 luglio 1978,

Veduto il D.M. 2 aprile 1980;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessato;

Accertata la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

Tenuto conto della valutazione positiva effettuata dall'apposita Commissione prevista dall'art. 7 del D.M. 1° febbraio 1975;

DICHIARA

il titolo finale di studi secondari denominato "**Perito mercantil**" conseguito dal **Sig. Abiati Luis Juan José** in data 15 dicembre 1982 presso l' Istituto privato legalmente riconosciuto "Istituto Privado San José de Flores – A-273-D.E.11" di Buenos Aires (Argentina)

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge al Diploma di superamento dell' Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di:

Ragioniere perito giuridico - economico - aziendale

con la votazione di **70/100**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 22 dicembre 2008)

UFFICIO SCOLASTICO DI PESARO E URBINO

Il Dirigente

Veduta la domanda della **Sig.ra Sanzo Silvina Andrea**, nata a Rosario (Argentina) il 24 febbraio 1974, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell' Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore del titolo finale di studi secondari denominato "Segretaria Esecutiva Bilingue", conseguito nell'anno 1992 presso la Scuola Superiore legalmente riconosciuta "Instituto Privado a la Enseñanza Oficial – Inmaculado Corazon de Maria Adoratrices" di Rosario (Santa Fè – Argentina);

Veduto l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

Veduto il D.M. 1° febbraio 1975;

Veduto il D.M. 20 luglio 1978,

Veduto il D.M. 2 aprile 1980;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

Tenuto conto della valutazione positiva effettuata dall'apposita Commissione prevista dall'art. 7 del D.M. 1° febbraio 1975;

D I C H I A R A

il titolo finale di studi secondari denominato "**Segretaria Esecutiva Bilingue**" conseguito dalla Sig. ra **Sanzo Silvina Andrea** nell'anno 1992 presso la Scuola Superiore legalmente riconosciuta "Instituto Privado a la Enseñanza Oficial – Inmaculado Corazon de Maria Adoratrices" di Rosario (Santa Fè – Argentina)

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge al Diploma di superamento dell' Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di:

Ragioniere perito giuridico - economico - aziendale

con la votazione di **65/100**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 22 dicembre 2008)

UFFICIO SCOLASTICO DI PESARO E URBINO

Il Dirigente

Vista la domanda della Sig.ra **Pontellini Mara**, nata a Pesaro l'8 luglio 1954, cittadina italiana, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di qualifica professionale del settore dei servizi "Operatore della gestione aziendale" del diploma di conclusione degli studi di "Impiegata di Commercio" rilasciato in data 13 aprile 1971 dal Dipartimento di Commercio – Scuola di Commercio della Confederazione Svizzera, Cantone di Berna;

Veduto l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

Veduto il D.M. 1° febbraio 1975;

Veduto il D.M. 20 luglio 1978,

Veduto il D.M. 2 aprile 1980;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

Il diploma di conclusione degli studi di "Impiegata di Commercio" conseguito dalla Sig.ra **Pontellini Mara** in data 13 aprile 1971 presso il Dipartimento di Commercio – Scuola di Commercio della Confederazione Svizzera, Cantone di Berna **EQUIPOLLENTE** a tutti gli effetti di legge al diploma di qualifica professionale del settore dei servizi

Operatore della gestione aziendale

con la votazione di **91/100**

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente dell'8 gennaio 2009)

UFFICIO SCOLASTICO DI PESARO E URBINO

Il Dirigente

Vista la domanda della Sig.ra **Segers Patricia**, nata a Bruxelles (Belgio), il 22 luglio 1963, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di qualifica professionale del settore dei servizi "Operatore della gestione aziendale" del diploma di conclusione degli studi di Istruzione Professionale rilasciato in data 30 giugno 1980 dal Centro Scolastico "S. Vincent de Paul – Enfant Jesus", Istituto legalmente riconosciuto dallo Stato belga;

Veduto l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

Veduto l'art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

Veduto il D.M. 1° febbraio 1975;

Veduto il D.M. 20 luglio 1978,

Veduto il D.M. 2 aprile 1980;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

Il diploma di conclusione degli studi di Istruzione Professionale conseguito dalla Sig.ra **Sergers Patricia** in data 30 giugno 1980 presso il Centro Scolastico "S. Vincent de Paul – Enfant Jesus", Istituto legalmente riconosciuto dallo Stato belga, **EQUIPOLLENTE** a tutti gli effetti di legge al diploma di qualifica professionale del settore dei servizi

Operatore della gestione aziendale

con la votazione di **60/100**

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente dell'8 gennaio 2009)

UFFICIO SCOLASTICO DI PESARO E URBINO

Il Dirigente

Veduta la domanda del **Sig. Chondrogiannis Nikolaos**, nato a Maroussi (Atene - Grecia) il 24 giugno 1990, intesa ad ottenere il riconoscimento dell' equipollenza con il Diploma di superamento dell' Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore del titolo di studio denominato "**Apolytiro**", rilasciato in Grecia dalla Direzione dell'Istruzione di II grado e conseguito nell'anno scolastico 2007/2008 presso la Scuola Statale "I° Liceo Generale Arsakio" di Psychikò (Atene - Grecia) ;

Veduto l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297, così come modificato dalla legge 25 gennaio 2006, n. 29 recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea;

Veduto il D.M. 1° febbraio 1975;

Veduto il D.M. 20 luglio 1978,

Veduto il D.M. 2 aprile 1980;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessato;

Accertata la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

Tenuto conto della valutazione positiva effettuata dall'apposita Commissione prevista dall'art. 7 del D.M. 1° febbraio 1975;

D I C H I A R A

il titolo finale di studio denominato "**Apolytiro**" conseguito nell'anno scolastico 2007/2008 presso la Scuola Statale "I° Liceo Generale Arsakio" di Psychikò (Atene - Grecia) dal **Sig. Chondrogiannis Nikolaos EQUIPOLLENTE** a tutti gli effetti di legge al Diploma di superamento dell' Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore

LICEO CLASSICO

con la votazione di **76/100**

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 14 gennaio 2009)

(MOD-BP-09-091-279) Roma, 2009 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

